



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE GIOVEDÌ 22 GENNAIO 2026

1,70

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
 33030 UDINE, VIA EPICAZIA, 290

TEL. (0432) 490152/3

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
 AUT. MIN. POST. N. 100/2015

LA PRESSIONE  
 ANTISTAMPANTE  
 4 71122 00001



**Regeni, film verità a dieci anni dalla morte**  
 "Tutto il male del mondo": il 26 gennaio l'anteprima a Fiumicello Villa Vicentina  
 GRASSI / PAGINA 10



LA RIFLESSIONE

QUELL'ONDA DI CARTELLI GIALLI  
 PER ROVESCIARE LE PIRAMIDI  
 FULVIO ERVAS / PAGINA 11

CONCLUSO UN DIBATTITO DI 4 ANNI, TRA LE COMPETENZE SCUOLE E STRADE. DAI REFERENDUM AL NUMERO DEI CONSIGLIERI, CAMBIA LO STATUTO DELLA REGIONE

# Sono tornate le Province

Ma libera definitivo in Senato, al voto nel 2027. Maggioranza compatta a favore, contro Pd e M5s

I Friuli Venezia Giulia tornano le rovine. Ora è ufficiale. La modifica dello Statuto regionale che le introduce come enti di area vasta a elezione diretta ha ottenuto il via libera definitivo in Parlamento nella seconda lettura al Senato, la quarta complessiva tra le due Camere. La legge costituzionale è passata con 110 voti favorevoli, 50 contrari e 3 astensioni. Comenta la maggioranza nel sostenere il provvedimento. Contro M5s e D, favorevole Avs, astenuta Italiaiva. **PACE** / PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

PAOLO MOSANGHINI

LA RIFORMA,  
 I CONTENUTI  
 E LE SFIDE

C'è chi esulta e chi si sente sconfitto per il ritorno alle Province in Friuli Venezia Giulia. La partita è complessa. / PAGINA 3

SONO DEL MARCHIO HENRY JULIEN, ACQUISITO NEL 2023. IL TITOLO SCHIZZA



**Gli occhiali indossati da Macron lanciano il gruppo friulano iVision**

Il presidente francese con gli occhiali Henry Julien DELLE CASE / PAGINA 6

IN CRONACA

IN UNA SCUOLA MEDIA UDINESE

**A lezione col coltello**  
 Arrivano i carabinieri



Un controllo dei carabinieri

In aula con un coltello nello zaino. I carabinieri sono intervenuti in una scuola media dell'hinterland udinese: il ragazzo rischia la sospensione. **ROSSO** / PAGINA 20

UN VIAGGIO LUNGO TRE GIORNI

**La fiamma olimpica da domani in regione**



Un tefedoro con la fiamma

Il Friuli Venezia Giulia è pronto ad accogliere il passaggio della fiamma olimpica di Milano-Cortina 2026, ospite in regione per tre giornate a partire da domani. Tanti volti noti fra i tefedori udinesi. **BLASICH E MICHELLUT** / PAGINE 12 E 13

LE CRISI INTERNAZIONALI

IL TYCOON: «UE IRRICONOSCIBILE». POI SOSPENDE I DAZI DI FEBBRAIO

**Groenlandia, la svolta**  
**Accordo Trump-Nato**

MARCO ZATTERIN

Donald Trump assicura che non userà la forza per prendersi quello che gli spetta (Wall Street esulta) e che «gli Stati Uniti sono stati così stupidi da re-

stituire alla Danimarca» (falso), cioè la Groenlandia che lui chiama quattro volte «Islandia». «Chiedo solo un grande pezzo di ghiaccio che serve per la sicurezza globale» ha detto il presidente degli Stati Uniti. / PAGINA 4

L'ANALISI

VALENTINE LOMELLINI

DAGLI USA  
 L'UNICO FRENO  
 POSSIBILE

All'incontro multilaterale di Davos il conflitto tra Ue e Usa emerge chiaro. / PAGINA 4

ORE DI INTENSO TRAFFICO AEREO

**F-16 da Aviano in Arabia Saudita**  
**In Base il Boeing che segue Donald**

Un posto di comando mobile ad Aviano, uno squadrone di F-16 in Arabia. **LISETTO** / PAGINA 6

COME VIAGGIANO LE OPERE D'ARTE

**Il primo Van Gogh a Casa Cavazzini**



opera di Van Gogh a Casa Cavazzini

Ha percorso 700 chilometri chiuso dentro a una cassa, da Winterthur a Udine, insieme con alcune delle altre opere che fino al 30 agosto troveranno casa al museo di arte moderna e contemporanea di via Cavour. Così Joseph Roulin, il ritratto del postino che ospitava Van Gogh ad Arles nel 1888, ieri mattina è stato il primo a rivedere la luce, appeso sulle pareti di Casa Cavazzini. La mostra "Impressionismo e modernità" aprirà al pubblico il 30 gennaio. **DALMASSO** / PAGINA 24



**30° anniversario del levriero**  
 Dal 1996 storia, narrativa, architettura e tanto altro insieme alla Gaspari editore



Via V. Veneto, 49 - Udine  
 Tel. 0432 512567  
 Consulta il nostro catalogo  
 www.gasparieditore.it

# Macron manda in tilt la griffe del gruppo friulano iVision

Gli occhiali indossati dal presidente francese a Davos sono del marchio Henry Jullien, acquisito nel 2023

Maura Delle Case

Sono diventati in pochi minuti gli occhiali più desiderati del pianeta. Al presidente francese Emmanuel Macron è bastato indossarli – per un problema oculistico – durante il suo intervento al forum economico mondiale di Davos per scatenare la corsa ai Doublet Or Laminé, gli occhiali stile Aviator prodotti dalla francese Henry Jullien, azienda che dal 2023 è di proprietà del gruppo friulano iVision.

Ieri, la frenesia dei consumatori ha mandato in crash il sito internet della maison d'oltralpe e spinto il titolo iVision Tech a Piazza Affari, dove le contrattazioni sono state sospese per eccesso di rialzo.

LA STORIA

Indossati a causa un problema "medico", pare un'emorragia sottoconjuntivale, gli occhiali da sole specchiati che Macron sta utilizzando in questi giorni non sono un acquisto recente. Il presidente li possiede dall'estate 2024, quando fu la sua segreteria a chiamare l'azienda francese Henry Jullien ordinando un paio di occhiali per il Presidente.

«Era il 2024 – ricorda l'amministratore delegato di iVision Tech, Stefano Fulchir – e in occasione del G20 fummo contattati dall'assistente di Macron che voleva un paio di occhiali per lui e uno per il primo ministro. Ricordo una call lunga oltre un'ora, costellata di domande sulla produzione made in France». Superata la "prova" – sono prodotte in Francia sia la montatura che le lenti – «volevamo fargli omaggio della montatura» ha ricordato ieri Fulchir. Niente da fare. Il Presidente «volle acquistarsi personalmente». Scrivendo poi una lettera di ringraziamento ai vertici



EMMANUEL MACRON  
È IL PRESIDENTE  
DELLA REPUBBLICA FRANCESE

L'inquilino dell'Eliseo li ha comprati nel 2024, con tanto di missiva di ringraziamento inviata all'azienda

Ieri il sito della società è andato in crash, mentre il titolo iVision Tech è stato sospeso in Borsa per eccesso di rialzo

dell'impresa. Una missiva su carta intestata "Le Président de la République" (riprodotta nella foto a fianco, ndr) destinata a Fulchir.

«Signor Presidente-Direttore generale», vi si legge, «ho ricevuto la vostra missiva accompagnata dal vostro gentile regalo (un cofanetto contenente la presentazione dell'azienda, ndr). Molto commosso dalla vostra attenzione così come dalle vostre parole, tengo a ringraziarvi calorosamente. Vi prego di credere, signor Presidente-Direttore generale, ai miei migliori sentimenti». Firmato: Emmanuel Macron.

Una bella soddisfazione per il gruppo friulano, che la lettera l'ha incorniciata e appesa negli uffici di Martignacco, non immaginando certo che quando l'inquilino dell'E-



La lettera di ringraziamento inviata da Macron a Fulchir

mandandolo in crash dal prima mattina.

IL RALLY IN BORSA

Un entusiasmo che ha contagiato anche gli investitori. Dall'apertura di Piazza Affari il titolo ha iniziato a correre ed è stato sospeso per eccesso di rialzo dopo l'ultimo contratto (erano le 10.32) 1,595 euro, + 5,63%.

L'azienda, quotata dall'aprile 2023, ha acquisito Henry Jullien nell'ottobre dello stesso anno. Un'operazione che ha portato in dote alla realtà friulana – attiva, con tre società anche nel campo delle lenti e in quello dell'elettronica e della produzione di occhiali smart – un marchio con più di cento anni di vita nato nel 1921 nella regione del Giura, culla dell'industria francese dell'occhialeria. Il simbolo di qualità e perfezione, che vede ogni montatura progettata, prodotta e assemblata – con non meno di 27 operazioni e 4 mesi di lavoro – a mano da maestri artigiani.

TRAMPOLINO VERSO IL MIDO

L'inimmaginabile popolare regalata a Henry Jullien e Macron proietta ora l'azienda e in generale il gruppo friulano verso il Mido, il salone internazionale dell'occhialeria che si terrà in fiera a Milano dal 31 gennaio al 2 febbraio. La compagnia si prepara a presentare le nuove proposte di brand francese, che introducono soluzioni costruttive un'utilizzo evoluto del titanio.

Il gruppo ha chiuso il terzo trimestre 2025 a 10,7 milioni, in crescita del 14,2% sullo stesso periodo dell'anno precedente, a 15,1 milioni di valore della produzione (+ 30,4%) e un Ebitda di 2 milioni (+ 32,8%). —

REPUBBLICAFRANCESE